

SER.I.T. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	CAVAION VERONESE
Codice Fiscale	02730490238
Numero Rea	VERONA 261016
P.I.	02730490238
Capitale Sociale Euro	2.050.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMIA VERONA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AGSM VERONA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.737	31.925
5) avviamento	0	0
7) altre	143.410	122.216
Totale immobilizzazioni immateriali	186.147	154.141
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.677.445	46.375
2) impianti e macchinario	152.275	178.142
3) attrezzature industriali e commerciali	895.022	627.848
4) altri beni	840.582	557.116
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.531	30.454
Totale immobilizzazioni materiali	4.566.855	1.439.935
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	20.985
Totale partecipazioni	0	20.985
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.227.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.158	23.258
Totale crediti verso altri	96.158	3.250.372
Totale crediti	96.158	3.250.372
Totale immobilizzazioni finanziarie	96.158	3.271.357
Totale immobilizzazioni (B)	4.849.160	4.865.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	181.897	171.932
Totale rimanenze	181.897	171.932
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.402.949	9.868.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	9.402.949	9.868.534
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.188	446.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	372.188	446.322
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.465	57.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.465	57.314
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	543.341	193.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.159	56.159
Totale crediti tributari	599.500	249.587
5-ter) imposte anticipate	4.526	6.444
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.221	2.064.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.750.000	0
Totale crediti verso altri	1.986.221	2.064.019
Totale crediti	12.423.849	12.692.220
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	351.668	649.059
3) danaro e valori in cassa	559	1.102
Totale disponibilità liquide	352.227	650.161
Totale attivo circolante (C)	12.957.973	13.514.313
D) Ratei e risconti	425.294	391.295
Totale attivo	18.232.427	18.771.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.050.000	2.050.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	214.474	212.408
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	644.975	605.726
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.459	8.459
Varie altre riserve	3	(1)
Totale altre riserve	653.437	614.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	112.701	41.314
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.030.612	2.917.906
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	71.189	106.080
4) altri	1.587.453	2.298.865
Totale fondi per rischi ed oneri	1.658.642	2.404.945
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.239	564.068
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.144.137	3.475.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.394	698.926
Totale debiti verso banche	4.352.531	4.174.617
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	2	0
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.315.289	4.125.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	4.315.289	4.125.534
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.553	1.909.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	1.546.553	1.909.079
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.603	26.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.603	26.715
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.234	298.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	271.234	298.572
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.319	657.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.319	657.437
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.581	1.655.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	910	910
Totale altri debiti	1.871.491	1.656.440
Totale debiti	12.947.022	12.848.394
E) Ratei e risconti	39.912	35.728
Totale passivo	18.232.427	18.771.041

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.332.886	37.927.071
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	267.508	244.131
altri	1.031.241	1.129.274
Totale altri ricavi e proventi	1.298.749	1.373.405
Totale valore della produzione	40.631.635	39.300.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.993.039	5.463.238
7) per servizi	15.380.434	13.367.409
8) per godimento di beni di terzi	1.658.633	1.795.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.722.716	10.052.762
b) oneri sociali	3.463.984	3.290.754
c) trattamento di fine rapporto	519.908	524.445
e) altri costi	137.041	181.305
Totale costi per il personale	14.843.649	14.049.266
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.075	105.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	689.330	1.032.770
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	55.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	796.405	1.193.508
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.966)	131.374
12) accantonamenti per rischi	1.210.521	376.932
13) altri accantonamenti	0	1.800.000
14) oneri diversi di gestione	154.738	200.765
Totale costi della produzione	40.027.453	38.378.123
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	604.182	922.353
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	11.741	0
Totale proventi da partecipazioni	11.741	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	190	27.867
Totale proventi diversi dai precedenti	190	27.867
Totale altri proventi finanziari	190	27.867
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	108.673	155.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.673	155.175
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(96.742)	(127.308)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	507.440	795.045
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	375.768	691.337

imposte relative a esercizi precedenti	(9.314)	61.258
imposte differite e anticipate	28.285	1.136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	394.739	753.731
21) Utile (perdita) dell'esercizio	112.701	41.314

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	112.701	41.314
Imposte sul reddito	394.739	753.731
Interessi passivi/(attivi)	108.483	150.132
(Dividendi)	(11.741)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(46.561)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	604.182	898.616
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.210.521	2.176.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	796.405	1.138.403
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	55.105
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.006.926	3.370.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.611.108	4.269.056
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.965)	131.373
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	465.585	(1.670.785)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	189.755	4.125
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.999)	2.062.778
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.184	(42.174)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(834.622)	(2.494.398)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(219.062)	(2.009.081)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.392.046	2.259.975
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(108.483)	(150.132)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	11.741	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.991.020)	(482.741)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.087.762)	(632.873)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	304.284	1.627.102
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.839.234)	(400.868)
Disinvestimenti	22.984	16.356
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139.741)	(43.939)
Disinvestimenti	660	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(3.227.114)
Disinvestimenti	3.175.199	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(780.132)	(3.655.565)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	454.345	2.188.481
Accensione finanziamenti	600.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(876.431)	(477.222)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(915.092)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	177.914	796.166
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(297.934)	(1.232.297)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	649.059	1.882.058
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.102	400
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	650.161	1.882.458
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	351.668	649.059
Danaro e valori in cassa	559	1.102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	352.227	650.161
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze anche in considerazione dell'avvenuta aggiudicazione a fine 2019 degli appalti relativi all'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto, recupero rifiuti urbani con il Consiglio di Bacino Verona Nord e con il Comune di Arcole (VR).

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori da ritenersi rilevanti, in relazione alla dimensione e natura dello stesso rispetto ai valori aziendali, commessi in esercizi precedenti tali da poter influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Tuttavia nell'esercizio sono stati individuati errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti, la cui correzione è stata contabilizzata nel conto economico, così come previsto al paragrafo 48 dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali acquisiti nell'anno o in esercizi precedenti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, costituiti dalla licenze software, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sui beni di terzi in concessione o in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento di tali costi è effettuato in base al periodo residuo del contratto.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applicherà il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applicherà il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non è stata effettuata la capitalizzazione di oneri finanziari relativi all'acquisizione di beni.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 25%
 - autovetture: 20%
 - beni inferiori a 516 euro di rapido consumo: 100%

Contributi pubblici in conto impianti e contributi in conto esercizio

La società non ha ricevuto contributi pubblici in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante. Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e, ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si deve procedere alla rettifica del costo.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applicherà il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applicherà il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Nell'esercizio la società non ha effettuato acquisti di beni immateriali e materiali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato recupero.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Si precisa inoltre che le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le merci in genere sono state valutate applicando il metodo "FIFO".

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, siano irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri saranno applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 se rilevanti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività -se rilevate - per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed essendo la SER.I.T. SRL una società che occupa più di 50 dipendenti alcuni dei quali hanno scelto di aderire a forme di previdenza complementare, esso corrisponde:

- per quei dipendenti che hanno aderito a forme di previdenza complementare, all'accantonamento complessivo alla data del 31/12/2006, opportunamente rivalutato, aumentato della quota maturata nel corso dell'anno in esame fino alla data dell'adesione alla forma di previdenza complementare;
- per quei dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare, all'accantonamento complessivo alla data del 31/12/2006, opportunamente rivalutato, senza alcuna quota maturata nel corso dell'esercizio in esame essendo stata la stessa quota versata al fondo di tesoreria INPS.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri saranno applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016, se rilevanti.

Valori in valuta

Non risultano alla data di chiusura dell'esercizio attività e passività in valuta che comportino l'iscrizione di utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 186.147 (€ 154.141 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	225.706	1.733.991	1.778.358	3.738.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.781	1.733.991	1.656.142	3.583.914
Valore di bilancio	31.925	0	122.216	154.141
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.201	0	111.540	139.741
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	660	660
Ammortamento dell'esercizio	17.389	0	89.686	107.075
Totale variazioni	10.812	0	21.194	32.006
Valore di fine esercizio				
Costo	253.907	1.733.991	1.867.424	3.855.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.170	1.733.991	1.724.014	3.669.175
Valore di bilancio	42.737	0	143.410	186.147

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 143.410 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	107.405	35.797	143.202
	Opere per progetti su beni di terzi	307	-103	204
	Revisione Legge 231	13.336	-13.332	4
	Legge 626 sicurezza sul lavoro	1.168	-1.168	0
Totale		122.216	21.194	143.410

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.566.855 (€ 1.439.935 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	158.587	1.209.793	5.223.039	7.513.619	30.454	14.135.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.212	1.031.651	4.595.191	6.956.503	0	12.695.557
Valore di bilancio	46.375	178.142	627.848	557.116	30.454	1.439.935
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.610.949	23.880	489.821	713.053	1.531	3.839.234
Riclassifiche (del valore di bilancio)	30.454	0	0	0	(30.454)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	958	0	22.026	0	22.984
Ammortamento dell'esercizio	10.333	48.789	222.647	407.561	0	689.330
Totale variazioni	2.631.070	(25.867)	267.174	283.466	(28.923)	3.126.920
Valore di fine esercizio						
Costo	2.791.990	572.706	5.532.178	6.979.690	1.531	15.878.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.545	420.431	4.637.156	6.139.108	0	11.311.240
Valore di bilancio	2.677.445	152.275	895.022	840.582	1.531	4.566.855

Nell'esercizio in analisi la Società è divenuta proprietaria dei terreni siti in Rivoli Veronese (VR), precedentemente detenuti per effetto di un contratto di locazione finanziaria "in costruendo", sui quali intendeva realizzare la nuova sede operativa. L'acquisto in proprietà degli stessi nel 2019 è la conseguenza del perfezionamento della manifestata volontà delle parti (Serit e società di leasing), espressa a fine 2018, di risolvere consensualmente il suddetto contratto di leasing in seguito al perdurare del blocco dei lavori di costruzione e all'avvio dei contenziosi in essere con il Comune di Rivoli Veronese, anche in relazione alla paventata inedificabilità dell'area.

La suddetta risoluzione ha comportato, l'iscrizione a bilancio dei sopra citati terreni al costo di acquisto (euro 3.886.000) al netto del relativo accantonamento per contratti onerosi già stanziato a bilancio nel 2018 (euro 1.800.000), maggiorato delle imposte connesse ed oneri capitalizzabili (di complessivi euro 516.336).

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 840.582 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
		11.426	7.635	19.061
	Macchine d'ufficio elettroniche	18.940	101.086	120.026
	Autovetture	0	100	100
	Autoveicoli da trasporto	526.750	174.645	701.395
Totale		557.116	283.466	840.582

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.670.118
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(786.492)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	964.488
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(30.864)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 20.985 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.985	20.985
Valore di bilancio	20.985	20.985

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(20.985)	(20.985)
Totale variazioni	(20.985)	(20.985)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si ricorda che l'Assemblea dei soci della Società partecipata LOMB.RI.CA S.r.l., con delibera del 29/04/2019, ha disposto lo scioglimento e messa in liquidazione della società non essendo state rinvenute nuove iniziative da assumere nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti per il perseguimento dell'oggetto sociale. La procedura di liquidazione è terminata nell'anno stesso con la redazione del Bilancio finale di liquidazione al 18/11/2019 e del piano di riparto, nonché con la cancellazione della stessa dal Registro Imprese.

Pertanto, alla data di redazione del presente bilancio, la Società non detiene alcuna partecipazione in imprese.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 96.158 (€ 3.250.372 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	683	683
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	3.227.114	3.227.114
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	22.575	22.575
Totale	3.250.372	3.250.372

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	683	683
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	-3.227.114	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	72.900	95.475	95.475
Totale	-3.154.214	96.158	96.158

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi dei crediti riferibili alle cauzioni e depositi in denaro:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.250.372	(3.154.214)	96.158	0	96.158
Totale crediti immobilizzati	3.250.372	(3.154.214)	96.158	-	96.158

La variazione rilevata nell'esercizio è da imputarsi principalmente al fatto che nell'esercizio, per effetto dell'avvenuto perfezionamento dell'acquisto dei terreni siti in Rivoli Veronese (di cui si è dato maggior dettaglio nel paragrafo "immobilizzazioni materiali"), sono venuti meno i crediti presenti al 31/12/2018 relativi al versamenti della caparra cofirmataria e del deposito fiduciario, per complessivi euro 3.227.114.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31/12/2019 non vi sono partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	96.158	96.158
Totale	96.158	96.158

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Nell'esercizio in esame non sono iscritti crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 181.897 (€ 171.932 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	171.932	9.965	181.897
Totale rimanenze	171.932	9.965	181.897

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.423.849 (€ 12.692.220 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	10.051.686	0	10.051.686	648.737	9.402.949
Verso controllanti	372.188	0	372.188	0	372.188
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.465	0	58.465	0	58.465
Crediti tributari	543.341	56.159	599.500		599.500
Imposte anticipate			4.526		4.526
Verso altri	236.221	1.750.000	1.986.221	0	1.986.221
Totale	11.261.901	1.806.159	13.072.586	648.737	12.423.849

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per un maggior dettaglio della natura dei crediti vantanti verso società controllanti e società del Gruppo si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.868.534	(465.585)	9.402.949	9.402.949	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	446.322	(74.134)	372.188	372.188	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	57.314	1.151	58.465	58.465	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	249.587	349.913	599.500	543.341	56.159	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.444	(1.918)	4.526			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.064.019	(77.798)	1.986.221	236.221	1.750.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.692.220	(268.371)	12.423.849	10.613.164	1.806.159	0

Si precisa che la risoluzione consensuale del contratto di locazione finanziaria "in costruendo", di cui si è accennato al paragrafo "immobilizzazioni materiali", ha comportato l'acquisizione da parte di Ser.i.t Srl anche del credito relativo all'acconto versato per euro 1.750.000 alla società costruttrice incaricata dell'esecuzione delle opere preliminari all'edificazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.345.730	57.219	9.402.949
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	372.188	0	372.188
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.465	0	58.465
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	599.500	0	599.500
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.526	0	4.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.986.221	0	1.986.221
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.366.630	57.219	12.423.849

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nell'esercizio in esame non si rilevano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 352.227 (€ 650.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	649.059	(297.391)	351.668
Denaro e altri valori in cassa	1.102	(543)	559
Totale disponibilità liquide	650.161	(297.934)	352.227

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 425.294 (€ 391.295 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25	38.762	38.787
Risconti attivi	391.270	(4.763)	386.507
Totale ratei e risconti attivi	391.295	33.999	425.294

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi c/esercizio	38.750
	Interessi attivi bancari	37
Totale		38.787

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni leasing	111.015
	Assicurazioni	209.312
	Noleggi vari	32.791
	Dispositivi sicurezza	17.222
	Consulenze	5.472

	Oneri bancari	3.380
	Tassa di circolazione	5.482
	Manutenzioni assistenza da contratto	752
	Vestiaro dipendenti	572
	Quote associative	434
	Abbonamenti	75
Totale		386.507

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore e/o e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.030.612 (€ 2.917.906 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	2.050.000	0	0		2.050.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	212.408	2.066	0		214.474
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	605.726	39.249	0		644.975
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.459	0	0		8.459
Varie altre riserve	(1)	(1)	5		3
Totale altre riserve	614.184	39.248	5		653.437
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	41.314	(41.314)	0	112.701	112.701
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.917.906	0	5	112.701	3.030.612

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni
Capitale	2.050.000	0	0
Riserva legale	164.246	0	48.162
Altre riserve			

Riserva straordinaria	605.726	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.459	0	0
Varie altre riserve	-2	0	1
Totale altre riserve	614.183	0	1
Utile (perdita) dell'esercizio	963.256	915.093	-48.163
Totale Patrimonio netto	3.791.685	915.093	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		2.050.000
Riserva legale		212.408
Altre riserve		
Riserva straordinaria		605.726
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		8.459
Varie altre riserve		-1
Totale altre riserve		614.184
Utile (perdita) dell'esercizio	41.314	41.314
Totale Patrimonio netto	41.314	2.917.906

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.050.000	Capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	214.474	Utili	B	214.474
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	644.975	Utili	A,B,C	644.975
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.459	Capitale	A	8.459
Varie altre riserve	3	utili-arrot.		0
Totale altre riserve	653.437			653.434
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	2.917.911			867.908
Residua quota distribuibile				867.908

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.658.642 (€ 2.404.945 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.080	2.298.865	2.404.945
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	50.750	1.210.521	1.261.271
Utilizzo nell'esercizio	85.641	1.800.000	1.885.641
Altre variazioni	0	(121.933)	(121.933)
Totale variazioni	(34.891)	(711.412)	(746.303)
Valore di fine esercizio	71.189	1.587.453	1.658.642

Si precisa che nel bilancio in esame, all'esito degli accordi raggiunti con i dipendenti con i quali risultavano i essere negli esercizi precedenti delle controversie (a fronte delle quali erano stati previsti degli stanziamenti a fondo rischi), sono stati "liberati" fondi ritenuti eccedenti per euro 121.933.

Si evidenzia inoltre che, in ragione del perfezionamento dell'acquisto dei terreni siti in Rivoli Veronese, si è proceduto all'utilizzo del "fondo oneri contratti onerosi" di euro 1.800.000 stanziato nel 2018 a seguito della sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto, come meglio precisato nel paragrafo "immobilizzazioni materiali". In relazione al contenzioso in essere con il Comune di Rivoli Veronese (VR), si rende noto che il TAR Veneto, con sentenza del 24 giugno 2019, ha respinto il ricorso promosso dalla Società ed avente ad oggetto l'edificabilità dei terreni sui quali la Società stessa aveva intenzione di realizzare la nuova sede operativa. Avverso tale sentenza la Società ha già proposto appello al Consiglio di Stato; i legali incaricati hanno infatti giudicato come possibile la riforma della sentenza di primo grado.

Alla luce dell'esito del primo grado di giudizio e dei pareri legali richiesti a riguardo, si è ritenuto tuttavia opportuno riflettere a bilancio l'aumentato rischio di soccombenza in giudizio; rischio riveniente dalla eventuale conferma della qualificazione dell'area come "non pianificata" (assimilabile a terreno agricolo) dei terreni acquistati, con conseguente riduzione del valore reale degli stessi. Pertanto, si è ritenuto opportuno, e nel contempo sufficientemente prudentiale, considerare un rischio di soccombenza in sede di ultimo grado del contenzioso pari al 50%, quantificando così l'importo di un eventuale deprezzamento in euro 860.521, pari al 50% della differenza tra il presunto valore con destinazione edificatoria ed il presunto valore a destinazione agricola; valori individuati da apposite perizie estimative acquisite ed agli atti della società.

Sempre in relazione al contenzioso in essere con il Comune di Rivoli Veronese (VR), avente ad oggetto la destinazione urbanistica dei terreni stessi, si è ritenuto prudentiale e ragionevole stanziare a bilancio un fondo rischi per il caso in cui la società incaricata di eseguire le opere preliminari richieda, all'esito di una eventuale sentenza negativa e definitiva che sancisca la non edificabilità del terreno, un indennizzo per il mancato guadagno derivante dalla mancata esecuzione della commessa relativa. Stimati i margini operativi del settore delle costruzioni edili, si è ritenuto congruo operare quindi un accantonamento di euro 350.000, pari al 20% del valore della commessa medesima del valore complessivo di euro 1.750.000.

Per quanto attiene al rischio di fermo cantiere, tenuto conto dell'evoluzione delle vicende giudiziarie e delle documentazioni fatte pervenire dall'impresa costruttrice (di manleva), si è ritenuto di non dover effettuare alcun accantonamento.

In relazione a tali previsioni, si fa presente che è stato acquisito il parere del legale che segue le controversie giudiziali connesse, ricevendo dallo stesso un parere di congruità rispetto alle scelte operate.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 556.239 (€ 564.068 nel precedente esercizio).

L'accantonamento del trattamento di fine rapporto iscritto a bilancio si riferisce alla rivalutazione del Fondo al 31.12.2019 al netto dell'imposta sostitutiva, mentre, per la rimanente parte, è inviato ai Fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria presso l'Inps.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	564.068
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.009
Utilizzo nell'esercizio	14.920
Altre variazioni	(9.918)
Totale variazioni	(7.829)
Valore di fine esercizio	556.239

Il dettaglio "altre variazioni" accoglie le variazioni degli anticipi su TFR erogati.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.947.022 (€ 12.848.394 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.174.617	177.914	4.352.531
Acconti	0	2	2
Debiti verso fornitori	4.125.534	189.755	4.315.289
Debiti verso controllanti	1.909.079	-362.526	1.546.553
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.715	-8.112	18.603
Debiti tributari	298.572	-27.338	271.234
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	657.437	-86.118	571.319
Altri debiti	1.656.440	215.051	1.871.491
Totale	12.848.394	98.628	12.947.022

In relazione ai "debiti verso banche" si precisa che nell'anno alla società è stato erogato un finanziamento bancario di breve durata, per euro 600.000, stipulato al fine dell'acquisizione dei terreni in Rivoli Veronese (VR). Tale debito è stato iscritto a bilancio al valore nominale essendo di durata inferiore a 12 mesi.

La voce "altri debiti" è principalmente costituita dal debito verso i dipendenti per ferie spettanti ma non godute alla fine dell'anno.

Per un maggior dettaglio della natura dei debiti verso società controllanti e società del Gruppo si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.174.617	177.914	4.352.531	4.144.137	208.394	0
Acconti	0	2	2	2	0	0
Debiti verso fornitori	4.125.534	189.755	4.315.289	4.315.289	0	0
Debiti verso controllanti	1.909.079	(362.526)	1.546.553	1.546.553	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.715	(8.112)	18.603	18.603	0	0
Debiti tributari	298.572	(27.338)	271.234	271.234	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	657.437	(86.118)	571.319	571.319	0	0
Altri debiti	1.656.440	215.051	1.871.491	1.870.581	910	0
Totale debiti	12.848.394	98.628	12.947.022	12.737.718	209.304	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.352.531	4.352.531
Acconti	2	2
Debiti verso fornitori	4.315.289	4.315.289
Debiti verso imprese controllanti	1.546.553	1.546.553
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.603	18.603
Debiti tributari	271.234	271.234
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.319	571.319
Altri debiti	1.871.491	1.871.491
Debiti	12.947.022	12.947.022

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha posizioni debitorie assistite da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.352.531	4.352.531
Acconti	2	2
Debiti verso fornitori	4.315.289	4.315.289
Debiti verso controllanti	1.546.553	1.546.553
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.603	18.603
Debiti tributari	271.234	271.234
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.319	571.319
Altri debiti	1.871.491	1.871.491
Totale debiti	12.947.022	12.947.022

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

La società nell'esercizio non ha ricevuto finanziamenti da soci.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio in esame la società, non ha attivato nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 39.912 (€ 35.728 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.728	4.184	39.912
Totale ratei e risconti passivi	35.728	4.184	39.912

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi passivi	8.543
	Pubblicità e sponsorizzazioni	20.300
	Spese e rimborso spese membri CdA	1.795
	Locazioni	3.300
	Quote associative	1.773
	Tasse di circolazione	2.370
	Oneri bancari	717
	Altre	1.114
Totale		39.912

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizi verso clienti pubblici Verona	31.691.620
Vendita materiali impianto di selezione	3.619.359
Ricavi lavorazione impianto di selezione	2.106.900
Ricavi smaltimento verso clienti pubblici Verona	807.575
Altri ricavi impianto di selezione	295.887
Ricavi vendita materiali recuperabili	232.650
Ricavi dei servizi privati	214.017
Ricavi smaltimento verso clienti privati	149.598
Ricavi da analisi	66.677
Ricavi per cessioni infragruppo AMIA	64.243
Ricavi servizi privati infragruppo	28.894
Vendita forniture contenitori	27.794
Vendita forniture sacchetti	21.675
Ricavi per cessioni e servizi infragruppo TRANSECO	3.260
Altri ricavi	2.737
Totale	39.332.886

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	39.332.886
Totale	39.332.886

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.298.749 (€ 1.373.405 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	244.131	23.377	267.508
Altri			
Proventi immobiliari	6.400	-2.400	4.000
Rimborsi spese	8.105	-7.142	963
Rimborsi assicurativi	49.780	17.749	67.529
Plusvalenze di natura non finanziaria	47.594	163.864	211.458
Sopravvenienze e insussistenze attive	517.271	-200.572	316.699
Altri ricavi e proventi	500.124	-69.532	430.592
Totale altri	1.129.274	-98.033	1.031.241
Totale altri ricavi e proventi	1.373.405	-74.656	1.298.749

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.380.434 (€ 13.367.409 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	550.950	-44.282	506.668
Lavorazioni esterne	4.455.759	907.051	5.362.810
Energia elettrica	119.070	2.634	121.704
Gas	3.430	2.690	6.120
Acqua	30.059	16.149	46.208
Spese di manutenzione e riparazione	2.107.234	184.241	2.291.475
Servizi e consulenze tecniche	230.198	43.468	273.666
Compensi agli amministratori	84.137	-43.526	40.611
Compensi a sindaci, revisori e ODV	95.243	-840	94.403
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	29.982	54.844	84.826
Pubblicità	152.625	184.220	336.845
Spese e consulenze legali	173.909	-77.071	96.838
Spese telefoniche	2.942	5.169	8.111
Assicurazioni	576.339	-40.770	535.569
Spese di rappresentanza	38.499	32.264	70.763
Spese di viaggio e trasferta	51.050	-1.239	49.811

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.665	67.282	69.947
Altri	4.663.318	720.741	5.384.059
Totale	13.367.409	2.013.025	15.380.434

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.658.633 (€ 1.795.631 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	481.121	4.272	485.393
Canoni di leasing beni mobili	943.915	-242.037	701.878
Altri	370.595	100.767	471.362
Totale	1.795.631	-136.998	1.658.633

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 154.738 (€ 200.765 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	6.475	-4.793	1.682
Imposta di registro	14.630	-11.677	2.953
Diritti camerali	1.615	517	2.132
Abbonamenti riviste, giornali ...	884	327	1.211
Sopravvenienze e insussistenze passive	32.557	-23.901	8.656
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.033	13.747	14.780
Altri oneri di gestione	143.571	-20.247	123.324
Totale	200.765	-46.027	154.738

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che, per l'anno in esame, non vi si rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.795
Altri	45.878
Totale	108.673

Utili e perdite su cambi

La società non ha effettuato transazioni in valuta, pertanto non si rilevano nell'esercizio utili o proventi su cambi realizzati o da valutazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali al di fuori di quelli per accantonamenti già commentati al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	217.407	228	26.367	-1.650	
IRAP	158.361	-9.542	0	-268	
Totale	375.768	-9.314	26.367	-1.918	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(6.875)	(6.875)
Totale differenze temporanee imponibili	109.861	0
Differenze temporanee nette	116.736	6.875
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	39.279	(901)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	28.017	268
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	67.296	(633)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamenti	23.100	(6.875)	16.225	24,00%	1.650	3,90%	268

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze patrimoniali	186.759	109.861	296.620	24,00%	26.367

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Risultato prima delle imposte	516.754	16.658.351
Variazioni fiscali	461.227	- 12.597.821
Imponibile fiscale	977.981	4.060.530
Imposte correnti	217.407	158.361
Aliquota effettiva	42%	1%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico IRAP

604.182

Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	16.054.169	
Totale	16.658.351	
Onere fiscale teorico		649.676
Variazioni in aumento	252.550	
Variazioni in diminuzione	- 447.582	
Deduzioni IRAP costo del personale	- 12.402.789	
Imponibile	4.060.530	
IRAP corrente		158.361

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico IRES

Risultato prima delle imposte	516.754	
Onere fiscale teorico		124.021
Imposte differite e anticipate	28.285	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
Plusvalenze	- 169.166	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Plusvalenze	59.305	
Ammortamenti	- 6.875	
Differenze permanenti	499.477	
ACE	- 21.916	
Imponibile fiscale	905.864	
IRES corrente		217.407

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	18
Operai	254
Totale Dipendenti	275

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali e al revisore legale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.445	60.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si specifica che i compensi sopra riportati concernenti i membri del Collegio Sindacale comprendono anche il compenso relativo all'attività di revisione legale di conti, funzione a tale organo affidata dall'Assemblea.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

In relazione agli impegni assunti dalla società si precisa che la stessa detiene beni mobili in leasing ricevuti da terzi il cui valore contrattuale al 31.12.2019 è pari ad euro 4.122.407.

Garanzie

Nell'esercizio in esame non si rilevano garanzie rilasciate dalla società.

Per completezza di informazione si rende noto che:

- vi sono fidejussioni ricevute da Enti Pubblici Locali per l'importo complessivo ancora in essere al 31.12.2019 di euro 5.686.754 a garanzia delle obbligazioni assunte relativamente ai servizi commissionati;
- vi è rischio di regresso per la cessione pro-solvendo di crediti verso clienti iscritti in bilancio, a fonte della quale è stato iscritto nel passivo il debito vero il Factor per euro 2.356.540.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare art. 2447 bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame non risultano operazioni realizzate con parti correlate da ritenersi rilevanti e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si specifica, tuttavia, che con la società controllante AMIA VERONA SPA ed in dipendenza di una sinergia ritenuta reciprocamente vantaggiosa vengono scambiati servizi a valori di mercato.

Si specifica inoltre che anche con la società TRANSECO SRL, appartenente al Gruppo, è in essere una collaborazione commerciale basata sullo scambio di servizi a valori di mercato.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	AMIA VERONA SPA	Partecipazione diretta (controllante)	368.963	1.529.906
	AGSM VERONA SPA	Partecipazione indiretta (capogruppo)	3.225	16.647
	AGSM ENERGIA SPA	Società del Gruppo AGSM	0	11.677
	TRANSECO SRL	Società del Gruppo AGSM	1.246	6.929

AGSM HOLDING ALBANIA	Società del Gruppo AGSM	57.219	0
----------------------	-------------------------	--------	---

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
	448.286	777.882	3.121.125	47.456	35.160
	0	0	9.858	0	0
	0	0	121.704	0	0
	3.260	0	139.806	0	0
	0	0	0	0	0

Di seguito si espone l'incidenza percentuale per ogni singola voce di bilancio dei componenti relativi alle operazioni effettuate con le società appartenenti al Gruppo dettagliate nella tabella precedente.

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi /Costi
AMIA VERONA SPA	4%	26%	1%	13%	20%	3%	0%
AGSM VERONA SPA	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
AGSM ENERGIA SPA	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%
TRANSECO SRL	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%
AGSM HOLDING ALBANIA	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che nell'esercizio in esame non risultano accordi i cui effetti producono rischi e benefici tali da ritenersi significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

SERIT Srl fa parte del Gruppo AGSM, operativo nel settore energetico e nel settore dell'igiene urbana.

La società AGSM VERONA S.P.A. redige il bilancio consolidato del Gruppo.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	AGSM VERONA S.P.A.	AGSM VERONA S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA (VR)	VERONA (VR)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00215120239	00215120239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Lungadige Galtarossa n. 8, Verona (VR)	Lungadige Galtarossa n. 8, Verona (VR)

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di AGSM VERONA S.P.A. in Lungadige Galtarossa n. 8, Verona (VR).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si rende noto che la società non detiene strumenti finanziari derivati con o senza finalità speculative.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMIA Verona S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (anno 2018) della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	27.152.472	25.757.602
C) Attivo circolante	20.669.453	20.983.114
D) Ratei e risconti attivi	1.023.558	913.979
Totale attivo	48.845.483	47.654.695
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.804.138	12.804.138
Riserve	8.145.636	8.472.454
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.910.223)	(326.818)
Totale patrimonio netto	19.039.551	20.949.774
B) Fondi per rischi e oneri	366.184	225.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.536.343	5.046.584
D) Debiti	24.893.354	21.415.895
E) Ratei e risconti passivi	10.051	16.687

Totale passivo	48.845.483	47.654.695
----------------	------------	------------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	61.568.422	61.407.726
B) Costi della produzione	64.380.104	61.445.346
C) Proventi e oneri finanziari	923.708	(71.175)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(39.962)
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.249	178.061
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.910.223)	(326.818)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società nell'esercizio ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Tuttavia la società nell'anno è stata autorizzata all'accesso ai contributi erogati da parte di Fondimpresa in relazione ai costi di formazione degli autisti della propria flotta aziendale sostenuti al fine di migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e sulla strada; fondi che la società percepirà nel prossimo esercizio.

Inoltre si precisa che, svolgendo l'attività di autotrasporto merci, la società beneficia del credito d'imposta c.d. "caro petrolio" riconosciuto in relazione alla spesa sostenuta per il rifornimento di carburante di veicoli con massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t. In specifico la Società nell'anno ha utilizzato tale beneficio mediante l'utilizzo in compensazione del credito spettante per il 2°,3° e 4° trimestre 2018, complessivamente pari ad euro 173.667 il giorno 16/07/2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad euro 112.701, per il 5% a riserva legale e, per la rimanente parte, a riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

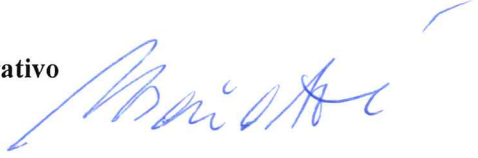
MARIOTTI MASSIMO

NASCIMBENI LAURA

RUFFO ROBERTA

PELEGRINI CIPOLLA LEONARDO

FORMAGGIONI PAOLO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giambruno Castelletti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SER.I.T. SRL

Sede in CAVAION VERONESE - via LOCALITA' MONTEAN, 9

Capitale Sociale versato Euro 2.050.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02730490238

Partita IVA: 02730490238 - N. Rea: 261016

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante***"AMIA VERONA SPA"*****Relazione sulla Gestione ed accompagnatoria
del bilancio al 31/12/2019**

Signori Soci,

Il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia. Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Vi presentiamo comunque nel prosieguo ed in dettaglio la situazione gestionale dell'azienda e il risultato economico conseguito è positivo per euro 112.701, in linea con le previsioni e con i budget predisposti in corso d'anno.

Andamento della gestione

Come potrete rilevare dai documenti in esame, con le precisazioni in premessa, l'esercizio si è chiuso con un utile ante imposte di euro 507.440; il valore della produzione è passato da euro 39.300.476 del 2018 ad euro 40.631.653, con un incremento di euro 1.331.159 pari al 3,39% circa.

Il risultato della gestione caratteristica (differenza tra valore e costi della produzione), che accoglie anche gli accantonamenti della gestione caratteristica, è risultato positivo per euro 604.182 rispetto ad euro 922.353 dell'esercizio precedente.

Sotto il profilo dei risultati della gestione caratteristica va evidenziato, in generale, che la società ha operato in una situazione di proroga dei contratti di appalto dei servizi, con una inflazione ufficiale sostanzialmente pari o poco più di zero che ha dato luogo ad una revisione prezzi dell'1%, mentre i costi tendono inevitabilmente ad aumentare nonostante un'azione di monitoraggio. L'azienda ha comunque attuato una politica di controllo di gestione particolarmente attenta e le procedure

adottate, anche sotto il profilo della trasparenza, hanno permesso di conseguire dei risparmi significativi, in particolare sui costi di assicurazione, sui combustibili e in generale su tutti i contratti rinnovati.

Delle motivazioni che hanno portato l'azienda ad intraprendere l'iniziativa afferente l'impianto della selezione della plastica si è già ampiamente relazionato in occasione del bilancio dell'esercizio precedente e qui si ricordano solo sinteticamente: diversificazione del *core business* e miglioramento dei margini attraverso la valorizzazione del materiale lavorato.

Si ritiene di dover qui riferire che la gestione di detto impianto nel corso dell'anno 2019 ha visto incrementare le quantità dei prodotti trattati grazie all'aumento dei quantitativi di plastica conferita proveniente dal Comune di Verona oltre ai nuovi comuni conferenti quali Boschi di Sant'Anna, Cerro, Erbezzo e Grezzana. Sotto il profilo della gestione dell'impianto di evidenzia un miglioramento delle *performance* del business grazie alla ricontrattazione delle condizioni economiche applicate ai comuni conferenti per il servizio di selezione, pressatura nonché per lo smaltimento delle impurità, di concerto con la riorganizzazione del processo di lavorazione del materiale plastico che ha permesso di ridurre le penali addebitate dal Consorzio CO.RE.PLA a causa della rilevazione di impurità sul materiale conferito. Si prevede pertanto che il *break even* economico possa sopraggiungere negli anni a venire qualora siano mantenuti i quantitativi conferiti, le condizioni economiche applicate ai comuni conferenti e il continuo miglioramento del processo di lavorazione anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie.

Si precisa che in data 04 settembre 2019 Ser.i.t. Srl ha presentato un'offerta economica per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Arcole per un periodo di 5 anni nell'ambito della procedura avviata dal Consiglio di Bacino Verona Sud. L'importo stimato complessivo del contratto, come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto è pari ad Euro 2.650.000 circa e l'importo annuo del servizio posto a base di gara è di Euro 530.000 circa.

In data 03 dicembre 2019, con delibera del Consiglio di Bacino Verona Sud, la gara è stata aggiudicata a Ser.i.t. Srl.

Inoltre, in data 30 settembre 2019 la costituenda RTI Ser.i.t. Srl / Amia Verona Spa ha presentato un'offerta economica per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nei 58 Comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord per un periodo di 12 mesi, più eventuale proroga di altri 6 mesi, mediante una procedura negoziata diretta. L'importo annuo del servizio posto a base di gara era di Euro 30.954.313 circa ed in data 13 dicembre 2019, con delibera del Consiglio di Bacino Verona Nord, la gara è stata aggiudicata alla costituenda RTI Ser.i.t. Srl / Amia Verona Spa.

Valore della Produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto l'importo di euro 39.332.886, rispetto ad euro 37.927.071 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 1.405.815, pari al 3,71%.

L'incremento è da imputarsi ai ricavi generati dall'impiego dell'impianto di selezione, in particolare dalla cessione dei materiali plastici e dalla lavorazione degli stessi, nonché dai ricavi dei servizi clienti pubblici.

Costi della produzione

Sotto il profilo dei costi della produzione, si segnala un incremento complessivo del 9%, escludendo dall'analisi comparativa l'accantonamento relativo alla svalutazione del terreno dell'anno 2018.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, legato all'aumento dei quantitativi di plastica acquistata da Amia Verona Spa, nonché per l'aumento dei costi sostenuti per il servizio di selezione, pressatura e smaltimento del suddetto materiale.

Rispetto all'anno precedente è aumentato anche il costo sostenuto per la manutenzione degli automezzi, che passa da Euro 1.704.116 del 2018 a Euro 1.891.491 nel 2019, in considerazione del fatto che negli anni precedenti il parco automezzi è stato poco rinnovato ed ha necessitato pertanto di manutenzioni ordinarie e straordinarie sempre più significative al fine di mantenere lo stato di efficienza degli stessi. Di conseguenza, sempre in ragione all'anzianità del parco mezzi, il termine del processo di ammortamento degli automezzi ha determinato un decremento delle quote del 42% rispetto all'anno precedente, risultando così al 31/12/2019 ammortizzati all'89%.

Per quanto riguarda gli altri costi industriali si evidenzia l'aumento dei costi per prestazioni da terzi, precisando però che tale aumento è dovuto all'attivazione nel 2019 di un nuovo servizio per la triturazione del rifiuto ingombrante, completamente esternalizzato da Ser.i.t.

Relativamente alla gestione del personale si evidenzia invece un leggero aumento del costo degli impiegati dovuto principalmente all'assunzione di un dipendente/quadro oltre a qualche avanzamento di carriera, mentre di particolare rilevanza è risultato l'aumento del costo degli operai che passa da Euro 12.402.521 del 2018 a Euro 13.225.290 del 2019. Tale incremento è giustificato in parte dall'aumento di fatturato e dalla richiesta di nuovi servizi, ed in parte è dovuto alla riorganizzazione della gestione operativa del personale impiegato nei cantieri di Cavaion Veronese e Zevio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (euro 689.330 rispetto ad euro 1.032.771 dell'anno 2018) sono stati effettuati secondo le aliquote ordinarie utilizzate negli esercizi precedenti.

Il bilancio recepisce inoltre un prudenziale accantonamento di euro 350.000 per rischi potenziali derivanti da una eventuale controversia con la società 4963 Srl per richieste risarcitorie connesse alla mancata realizzazione della commessa (di euro 1.750.000,00) relativa alle opere preliminari di urbanizzazione del terreno di Rivoli Veronese; eventualità collegata al noto contenzioso con il Comune di Rivoli Veronese.

Inoltre, e sempre per il rischio connesso al medesimo contenzioso con il Comune di Rivoli Veronese, sono stati accantonati Euro 860.521 al fine di fronteggiare una eventuale svalutazione del terreno, da "industriale" ad "agricolo" nel caso in cui il ricorso al Consiglio di Stato dovesse avere esito negativo.

Previsioni per l'anno 2020 e prospettive

La società, nel corso del 2019, ha conseguito il rinnovo dei contratti precedentemente in "*regime di proroga*", così da garantire nel miglior modo possibile la continuità operativa attraverso affidamenti almeno di medio periodo.

Per quanto concerne il Personale, continuerà l'opera di formazione riguardante la sicurezza e l'istruzione nell'ambito operativo al fine di accrescere la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Il progetto presentato lo scorso anno relativamente al Comune di Castel d'Azzano, volto a utilizzare i *bidoni carrellati*, per la raccolta differenziata del vegetale, allo scopo di ridurre le problematiche di movimentazione dei carichi da parte degli operatori anche negli ultimi comuni che ancora adottano i sacchi, troverà la piena operatività indicativamente a partire dal mese di maggio 2020.

Nella zona del Lago di Garda si cercherà di diffondere sempre di più l'utilizzo dei contenitori *Easy* che ha trovato consolidamento nel Comune di Torri del Benaco. Lo scopo è quello di agevolare il carico dei materiali grazie all'utilizzo di uno specifico braccio meccanico, riducendo così l'impatto connesso alla movimentazione da parte degli operatori. Inoltre, considerata la redistribuzione di alcuni servizi nell'ambito dell'ATI Serit/Amia, relativi alla raccolta del vetro con campane *Easy*, verrà effettuato un ulteriore investimento avente ad oggetto la tecnologia di cui i mezzi sopra descritti dispongono; oltre agli obiettivi appena descritti, un altro è quello di migliorare la logistica riducendo le percorrenze attuali di Amia ottimizzando, tramite l'apporto di Serit, la raccolta nelle aree attigue alla nostra sede di Cavaion Veronese.

A breve verrà completata inoltre l'installazione dei sistemi di rilevazione satellitare, poste sui mezzi, al fine di garantire a Serit, quale affidatario del servizio Consiglio di Bacino Verona Nord, il rispetto di quanto previsto da CSA per il controllo dei percorsi effettuati dagli operatori.

Al fine di apportare un ammodernamento tecnologico ed efficientare il management dell'azienda, la *governance* ha deciso di acquistare un nuovo gestionale dotato di un sistema ERP integrato per la contabilità e la finanza, l'amministrazione del personale (presenze e turni) e per la gestione dei rifiuti; gestionale che verrà messo a regime nel corso dell'anno 2020.

Relativamente all'impianto di selezione/pressatura del *multimateriale* e *plastica* ritirati nei vari Comuni, la società si adopererà per contenere il più possibile i costi di esercizio e per incrementare le *performance* qualitative del personale addetto alla selezione.

Con riferimento al rapporto relativo all'acquisto della plastica con le società Mantova Ambiente Srl, Sirmione Servizi Srl ed Amia Verona S.p.a., lo stesso continuerà anche per l'anno 2020.

Anche per l'anno 2020 verranno inoltre destinate delle risorse al fine di promuovere l'immagine dell'azienda attraverso l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione mirate a sensibilizzare l'opinione pubblica in tematiche importanti quali la differenziazione ed il recupero dei rifiuti, il rispetto dell'ambiente e la lotta allo spreco alimentare. Queste attività verranno organizzate con la collaborazione del Consiglio di Bacino Verona Nord e con il coinvolgimento delle Scuole e delle Associazioni del territorio nel quale Serit opera.

Infine, continuerà anche per l'anno 2020 la ricerca esplorativa in nuove aree di business che possano portare incrementi di fatturato, sfruttando al meglio il *Know-how* aziendale nonché quello di soggetti con i quali si possano intrattenere eventuali collaborazioni e/o sinergie.

Andamento della gestione: analisi

Per una migliore visione della situazione gestionale, forniamo di seguito il Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Descrizione	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.099.862	37.927.071	39.332.886
Variazione rimanenze prodotti in corso lav.ne, semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
Contributi in conto esercizio	236.038	244.131	267.508
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.335.900	38.171.202	39.600.394
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie,	5.398.136	5.463.238	5.993.039
Variazione scorte di materie prime, suss. di	-54.838	131.374	-9.966

consumo			
Servizi	12.870.238	13.305.359	15.323.492
Godimento beni di terzi	2.215.441	1.795.631	1.658.633
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	73.508	
VALORE AGGIUNTO	17.906.923	17.402.092	16.635.196
Salari e stipendi	10.561.151	10.052.762	10.722.716
Oneri sociali	3.582.279	3.290.754	3.463.984
Trattamento di fine rapporto	522.311	524.445	519.908
Altri costi	146.828	153.204	133.558
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.094.354	3.380.927	1.795.030
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.396.888	1.032.770	689.330
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	135.749	105.633	107.075
Svalutazione crediti	45.825	55.105	350.000
Accantonamenti per rischi	362.000	376.932	860.521
Altri accantonamenti	0	1.800.000	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.153.892	10.487	-211.896
Oneri diversi di gestione	82.669	134.766	146.092
Altri ricavi e proventi (extra caratteristici)	544.548	518.187	714.542
Utile/Perdita su cambi	0	0	0
Proventi da partecipazioni	250.107	0	11.741
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	
Altri proventi finanziari	105.567	5.766	145
Oneri da attività finanziarie	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	1.971.445	534.440	368.440
Oneri finanziari	425.237	155.175	108.662
RISULTATO ORDINARIO	1.546.208	379.265	259.778
Proventi ed oneri straordinari	106.849	415.780	247.662
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
Altri proventi ed oneri straordinari		0	0
RISULTATO LORDO (RL)	1.653.057	795.045	507.440
Imposte di competenza e Imposte anticipate	658.730	690.555	377.686
Imposte differite	21.950	1.918	26.367
Imposte anni precedenti	9.121	61.258	-9.314
RISULTATO NETTO (RN)	963.256	41.314	112.701

I maggiori aggregati economici riclassificati per un arco temporale riferito agli ultimi 3 esercizi sono desumibili dal prospetto di seguito riportato.

Descrizione	2017	2018	2019
Fatturato	38.099.862	27.927.071	39.332.886
Valore della produzione	38.335.900	38.171.202	39.600.394

Risultato prima delle imposte	1.653.057	795.045	507.440
-------------------------------	-----------	---------	---------

Inoltre, forniamo lo Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità/esigibilità crescente.

IMPIEGHI	2017	2018	2019
Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	3.694.116	3.738.055	3.855.322
- F.do ammortamento	3.478.281	3.583.914	3.669.175
Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	13.887.174	14.135.492	15.878.095
- F.do ammortamento	11.845.542	12.695.557	11.311.240
Immobilizzazioni finanziarie	100.402	100.402	1.552.317
- Partecipazioni	20.985	20.985	0
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	79.417	79.417	1.552.317
Totale attivo fisso	2.357.869	1.694.478	6.305.319
A) Totale attivo immobilizzato	2.357.869	1.694.478	6.305.319
Disponibilità non liquide	8.363	6.444	4.526
Magazzino	303.305	171.932	181.897
Totale Magazzino	311.668	178.376	186.423
Liquidità differite non operative	2.474.299	2.455.314	661.515
Liquidità differite finanziarie	236.038	3.420.542	541.582
Liquidità differite commerciali	8.607.209	10.372.170	9.835.361
Totale liquidità differite	11.317.546	16.248.026	11.038.458
Liquidità immediate	1.882.458	650.161	352.227
Totale liquidità immediate	1.882.458	650.161	352.227
Totale attivo circolante	13.511.672	17.076.563	11.577.108
B) Totale disponibilità	13.511.672	17.076.563	11.577.108
TOTALE CAPITALE INVESTITO	15.869.541	18.771.041	17.882.427
FONTI			
Capitale sociale	2.050.000	2.050.000	2.050.000
Versamenti azionisti in c/capitale	8.459	8.459	8.459
Riserve nette	769.970	818.133	859.452
Risultato d'esercizio a riserva	963.256	41.314	112.701
A) Patrimonio netto	3.791.685	2.917.906	3.030.612
Fondi per rischi ed oneri	523.979	2.404.945	1.308.642
Fondo TFR	751.625	564.068	556.239
Fondi accantonati	1.275.604	2.969.013	1.864.881
Debiti finanziari a m/l termine	1.176.148	698.926	208.394
Debiti commerciali a m/l termine	0	0	0
Altri debiti a m/l termine	910	910	910
Passività a medio-lungo termine	2.452.662	3.668.849	2.074.185
Capitale permanente	6.244.347	6.586.755	5.104.797
Debiti finanziari a breve termine	1.365.112	3.511.419	4.184.049
Debiti commerciali a breve termine	5.081.132	6.061.328	5.880.447

Debiti tributari a breve termine	530.691	298.572	271.234
Altri debiti a breve termine	2.648.259	2.312.967	2.441.900
Totale passività a breve	9.625.194	12.184.286	12.777.630
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	15.869.541	18.771.041	17.882.427
Altre voci senza esigibilità alcuna	0	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	15.869.541	18.771.041	17.882.427

Ulteriori analisi dell'andamento e del risultato economico

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile nelle tabelle che seguono vengono proposti alcuni indici di bilancio, con raffronto con i due esercizi precedenti, dai quali è possibile ottenere importanti informazioni su aspetti significativi dell'attività d'impresa.

Indici di sviluppo

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Organico aziendale	256	268	275
Variazione % Ricavi	26,02%	0,45%	3,71%
Variazione % Valore della produzione	26,03%	0,43%	3,74%
Variazione % Valore aggiunto	8,72%	2,76%	-4,80%

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Quoziente primario di struttura	1,61	1,72	0,48
Quoziente secondario di struttura	2,65	3,89	0,81

Indici di redditività

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
ROE	25,40%	1,42%	3,72%
ROI	13,10%	4,93%	3,11%
ROS	5,45%	2,44%	1,41%
Costo del denaro a prestito	3,94%	1,20%	0,84%
MOL su oneri finanziari	7,28	21,67	15,95%

Indici di produttività

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Ricavi pro capite	148.828	141.519	143.029
Valore aggiunto operativo pro capite	69.949	64.973	60.280
Costo del lavoro pro capite	57.862	52.423	53.977

Indici di solidità

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Elasticità degli impieghi	85,14%	90,97%	64,74%
Autonomia finanziaria	23,89%	15,54%	16,95%
Indebitamento totale	68,07%	68,64%	72,62%
Indebitamento a medio-lungo termine	7,42%	3,73%	1,17%
Indebitamento a breve termine	60,65%	64,91%	71,45%
Quoziente di indebitam.to complessivo	3,19	5,43	4,90%
Quoziente di indebitam.to finanziario	0,67	1,44	1,45%

Indici di liquidità

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Quoziente di disponibilità	140,38%	140,15%	90,60%
Quoziente di tesoreria	137,14%	138,69%	89,15%
Tempo medio di giacenza scorte	3	2	2
Tempo medio incasso crediti comm.li	81	98	90
Tempo medio pagam.to debiti comm.li	89	106	92

I dati sopra rappresentati esprimono, in sintesi e sostanzialmente quanto di seguito:

a) Sotto il profilo finanziario:

- I quozienti primario (0,48) e secondario di struttura (0,81), influenzati negativamente dall'iscrizione tra i crediti a medio periodo del credito per opere di urbanizzazione da realizzare sul terreno di Rivoli Veronese (VR), evidenzia comunque una situazione di equilibrio finanziario, ossia le attività fisse, destinate a permanere durevolmente nell'azienda, sono finanziate dal capitale proprio e da fonti di finanziamento a medio lungo

periodo.

- I quozienti di disponibilità e di tesoreria assumono nell'azienda, rispettivamente, il valore di 90,60% e di 89,15% ad indicare una situazione finanziaria comunque positiva in cui l'azienda è in grado di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide escludendo quelle reperibili con le attività realizzabili.
- Pertanto, dalla lettura congiunta delle due categorie di quozienti, emerge che la struttura finanziaria dell'azienda è comunque equilibrata, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole è sostenibile e si rinvengono liquidità immediate e differite consentono il tempestivo pagamento dei debiti correnti.
- Per quanto riguarda l'indice di autonomia finanziaria (16,95%) e l'indice di indebitamento (72,62%), questi mostrano un basso livello di indipendenza rispetto alle risorse di terzi, tuttavia si ricorda che la società iscrive in bilancio i debiti verso Factor relativi alla cessione *pro-solvendo* di crediti verso clienti che al 31/12/19 ammontano ad euro 2.356.540, pari al 18% circa dei debiti verso terzi. Il rapporto tra margine operativo lordo ed oneri finanziari (15,95) conferma la capacità dell'azienda di residuare, da dopo il pagamento degli oneri finanziari, un adeguato margine per la copertura degli ammortamenti e la remunerazione del capitale di rischio. Inoltre i flussi di cassa sono tali da consentire il rimborso dei debiti.

b) Sotto il profilo patrimoniale ed economico, che:

- Gli indici ROE del 3,72%, ROI del 3,11% e il ROS del 1,41%, interpretati al netto dell'effetto degli accantonamenti prudenziali ai fondi rischi e della svalutazione crediti effettuati nell'esercizio, evidenziano una situazione soddisfacente sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia finanziaria, dell'impiego del capitale e della remuneratività dei ricavi della gestione caratteristica in grado di coprire i costi di gestione e di assicurare un margine per la copertura dei costi delle altre aree gestionali.
- Per quanto riguarda il costo dell'indebitamento, l'indice ROD che misura il costo medio dei capitali presi a prestito (0,84%) risulta inferiore al ROI, esprimendo pertanto, secondo il meccanismo della c.d. leva finanziaria, la convenienza ad aver finanziato l'attività contraendo debito in quanto il tasso di interesse è inferiore al rendimento ottenibile investendo tale denaro nell'impresa.
- Gli indici aziendali di dilazione concessa ai clienti (media 90 giorni, rispetto ai 98 dell'esercizio precedente) rilevano una durata media dei crediti commerciali in linea con gli anni precedenti, considerato che l'indice dell'anno precedente era negativamente influenzato da un disguido tecnico accaduto a fine anno 2018 che ha ritardato il pagamento di un canone

pari a circa 1 milione di euro ai primi giorni del 2019. La durata media della dilazione concessa ai clienti è comunque fisiologicamente piuttosto elevata, ciò in considerazione del fatto che i clienti sono principalmente costituiti da Enti di carattere pubblico.

Con riferimento all'importanza rivestita dal monitoraggio della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche alla luce dell'introduzione nell'ordinamento degli strumenti di allerta e di prevenzione della crisi di cui al nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) finalizzati ad anticipare l'emersione della crisi, gli amministratori ritengono che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società sia adeguato e tale da ottemperare le previsioni normative; gli stessi non mancheranno tuttavia di continuare a migliorare l'organizzazione amministrativa, anche al fine di monitorare gli indicatori della crisi d'impresa per percepire in anticipo eventuali squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario.

Si precisa che il patrimonio netto della Società è ampiamente positivo e che non si rilevano ritardi nei pagamenti di debiti per retribuzioni o di debiti verso fornitori. Inoltre, l'analisi effettuata per l'esercizio in oggetto utilizzando gli indici e le evidenze ritenute significative in relazione alle caratteristiche della società e dell'attività svolta, evidenzia la sostenibilità dei debiti dell'impresa, anche in relazione alla loro onerosità, dell'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso. Infatti, anche i risultati emersi dall'applicazione degli indici "di allerta" di cui sotto, applicati in assenza di dati prognostici ragionevolmente affidabili per determinare il DSCR, convalidano l'assenza di indizi crisi.

Indici	Soglie di allerta Settore Rifiuti	Valore indici al 31/12/2019
1. indice di sostenibilità degli oneri finanziari	>= 2,6%	0,3%
2. indice di adeguatezza patrimoniale	<= 6,7%	23,3%
3. indice di ritorno liquido dell'attivo	<= 1,9%	12,1%
4. indice di liquidità	<= 84,2%	86,8%
5. indice di indebitamento previdenziale e tributario	>= 6,5%	4,7%

Deleghe operative di Gestione, Controllo di Gestione e Organismo di Vigilanza

Nel febbraio 2019 l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione hanno revocato il distacco in Amia Verona Spa del Direttore Generale, anticipandolo di alcuni mesi rispetto alla

sua scadenza naturale.

A fronte della necessità di implementare un sistema aggregato e sostenibile nel medio/lungo periodo, incentrato sullo sviluppo di possibili scenari territoriali in ambito ambientale che avrebbero visto coinvolta la società Serit Srl e la sua capogruppo Amia Verona Spa, si è infatti ritenuto opportuno revocare il distacco accordato al Direttore Generale, al fine di intraprendere con urgenza le attività necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

In tale contesto si attribuivano al Direttore Generale le deleghe dal medesimo svolte in precedenza e veniva risolto il rapporto di lavoro con il Direttore che aveva sostituito quello in distacco presso AMIA.

Si ricorda infine che la Società, ai fini dell'esclusione della responsabilità dipendente da reato di cui all'art. 6 D.lgs. n. 231/2001, adotta adeguati modelli organizzativi volti a prevenire tali reati e ciò anche attraverso la vigilanza dell'Organismo di Vigilanza sulla corretta applicazione dei protocolli previsti.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo di strumenti finanziari, si precisa che la società non ha avuto alcun contratto in essere durante l'anno.

Attività di ricerca e sviluppo

Per completezza di informazione si precisa che non sono stati sostenuti costi specifici per attività di ricerca e sviluppo, tenuto conto che il *management* della società è in grado esso stesso di apportare gli accorgimenti ed i suggerimenti anche di profilo tecnico e tecnologico necessari per conseguire al meglio gli scopi sociali.

Informazioni relative a sicurezza, ambiente e personale dipendente

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1 del c.c., qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti alla sicurezza, l'ambiente e al personale dipendente.

Dai dati in nostro possesso ricavati da appositi report periodici, si può ragionevolmente concludere che non vi siano rischi particolari da segnalare, sia per quanto attiene l'attività lavorativa dei

dipendenti, sia per quanto concerne gli aspetti legati ad ambiente e sicurezza.

La società ha intrapreso e mantiene da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia tra cui, in particolare, le misure richieste dal DLGS 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nel corso del 2019 si sono regolarmente tenute le visite ispettive nei cantieri e nei C.D.R. comunali, da parte del nostro Responsabile Ambiente Qualità e Sicurezza, opportunamente coadiuvato dai nostri Ispettori, al fine di verificare e tenere monitorate le condizioni in essere e sensibilizzare il personale e i responsabili operativi su tali tematiche; la stessa attività sarà continuata anche nell'anno 2020.

Proseguiranno inoltre le attività di formazione e di informazione del personale nonché quanto previsto in tema di valutazione dei rischi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Nel 2019 è stata mantenuta la certificazione OHSAS 18001:2007 avente come focus la sicurezza sul lavoro e le certificazioni Qualità ISO 9001 e Ambiente ISO 14001. Inoltre, nel corso dell'anno, il sistema ambiente e qualità è stato adeguato alla nuova norma ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 a cui l'azienda ha ritenuto di doversi adeguare.

Rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMIA VERONA SPA.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 *bis*, indicando negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La società è pressoché interamente posseduta da AMIA Verona S.p.a. detenendo, quest'ultima, una partecipazione pari al 99,74% del capitale sociale.

Con la società controllante vengono scambiati servizi, a valore di mercato. I rapporti intersocietari nell'anno con le imprese del Gruppo AGSM (Agsm Verona Spa, Amia Verona Spa, Agsm Energia Spa, Transeco Sr) hanno dato origine, per SER.I.T S.r.l., a ricavi per complessivi euro 451.546 ed a costi per complessivi euro 3.392.494, come meglio specificato nei confronti del singolo soggetto nel paragrafo della Nota Integrativa relativo alle operazioni con *parti correlate*.

Si evidenzia inoltre che, al 31/12/2019, il saldo IVA ceduto da SER.I.T. S.r.l. alla controllante nell'ambito della liquidazione IVA di gruppo, è pari al saldo della liquidazione del mese di dicembre.

Quanto ai rapporti partecipativi in essere, si segnala che la Società partecipata al 60% LOMB.RI.CA. S.r.l. e che nel mese di dicembre 2019 detta società è stata posta in liquidazione che

si è conclusa sempre nell'anno corrente.

Investimenti

Nel corso del 2019 sono stati effettuati investimenti per il rinnovo del parco automezzi: nell'esercizio sono entrati a far parte della flotta n. 26 automezzi, di cui n. 12 riscattati al termine del contratto di leasing, n. 04 acquistati direttamente da Serit, n. 04 acquistati in leasing e n. 06 con la formula noleggio con possibilità di riscatto. Nell'anno, sono stati ceduti n. 49 autoveicoli da trasporto vetusti, ereditati dall'acquisizione del ramo di Mantova, ormai non più impiegati nel processo produttivo. La flotta automezzi si ritiene pertanto adeguata a far fronte alle esigenze della gestione caratteristica.

Inoltre, è stato potenziato anche il comparto delle attrezzature investendo, complessivamente, circa euro 486 mila per l'acquisto di cassonetti, container, campane, 2 spazzatrici modello "Tenax Electra" e una lavasciuga Comac modello "Road", oltre ad euro 197 mila per l'acquisto di una pressa fissa a canale atta alla compattazione di materiali di riciclo, cartacei e plastici, atti ad essere compattati che soddisfa le condizioni per beneficiare del c.d. *Iperammortamento*, essendo quest'ultima tra i beni rientranti nel modello "Industria 4.0".

Per il 2020 la Società si propone di continuare gli investimenti volti a consentire alla stessa di intraprendere il percorso di implementazione tecnologica e digitale.

Con riferimento alla realizzazione del nuovo Centro Logistico in località Terramatta nel Comune di Rivoli Veronese, per la quale era stato sottoscritto un contratto di leasing "in costruendo", il perdurare del noto contenzioso con l'Amministrazione Comunale ha indotto le Parti, ancora nel 2018, alla risoluzione consensuale del contratto di leasing medesimo.

A perfezionamento di tale volontà, avvenuto nel 2019, Ser.i.t. ha acquistato la proprietà dei suddetti terreni al costo originariamente sostenuto dalla società di leasing ed ha acquisito la titolarità del credito per l'acconto versato dalla società di leasing alla società che avrebbe dovuto eseguire le opere preliminari di urbanizzazione.

Analisi dei rischi

Come anticipato al paragrafo precedente, la società ha in essere contro il Comune di Rivoli Veronese il contenzioso inerente alla realizzazione del nuovo impianto in Rivoli Veronese, ed in specifico alla vocazione edificatoria del terreno; in relazione a tale contenzioso il TAR Veneto si è espresso, nel 2019, respingendo il ricorso promosso dalla Società, la quale ha già proposto appello al Consiglio di Stato. Il parere legale raccolto in merito evidenzia che il rischio di soccombenza in

tale causa sia possibile.

L'esito negativo del primo grado di giudizio e dei pareri legali hanno comunque indotto gli Amministratori a ritenere opportuno e prudentiale esprimere a bilancio l'aumentato rischio di soccombenza in giudizio e, conseguentemente, accantonare un importo per fronteggiare l'eventuale svalutazione del valore dei terreni che ne conseguirebbe; pertanto si è operato l'accantonamento di euro 860 mila circa, come meglio dettagliato nella Nota integrativa al paragrafo "fondi per rischi ed oneri" alla quale per brevità espositiva si rimanda.

Con riferimento al credito per anticipo opere preliminari di urbanizzazione (euro 1.750.000), si precisa che, in caso di soccombenza definitiva e quindi di inedificabilità, sussiste il rischio che la società incaricata dell'esecuzione delle opere preliminari di urbanizzazione rivendichi un indennizzo per il mancato guadagno. Tale rischio è stato valutato ed esposto in bilancio attraverso l'accantonamento di una somma pari al 20% del valore della commessa medesima, così come meglio dettagliato nella Nota integrativa al paragrafo "fondi per rischi ed oneri".

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo di profilo strettamente gestionale dopo la chiusura dell'esercizio se non quelli già trattati in altra parte della presente relazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile, che la società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ. si precisa che la società non ha posto in essere sedi secondarie ma solamente unità locali periferiche per la migliore organizzazione del processo produttivo. Per completezza si precisa che in data 04 ottobre 2019 è stata aperta una nuova unità locale in via Ronchesana n. 56 presso il Comun di Zevio, all'interno della quale si svolgono funzioni amministrative.

Destinazione del risultato dell'esercizio

L'Organo Amministrativo invita i soci ad approvare il bilancio come illustrato e propone Loro di destinare l'utile di esercizio di euro 112.701 a riserva legale per il 5% e, per la rimanente parte, a

riserva straordinaria e facoltativa. E ciò, al fine di rafforzare sia il patrimonio netto della Società sia la struttura finanziaria della stessa.

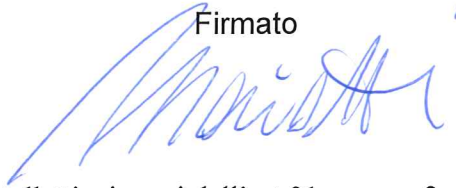
Cavaion Veronese li 26/02/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MARIOTTI MASSIMO

Firmato



Il sottoscritto Giambruno Castelletti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Ser.i.t Srl

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ser.i.t Srl costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO



Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Gli amministratori della Ser.i.t Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ser.i.t Srl al 31.12.2019, incluse la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ser.i.t Srl al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ser.i.t Srl al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo, inoltre, acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale del 3.03.2020, segnaliamo che il modello è in fase di modifica e adeguamento in considerazione della continua evoluzione normativa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si riassume nei seguenti valori.

Situazione Patrimoniale	
Attivo	€ 18.232.427
Passivo	€ 15.201.815
Capitale e riserve	€ 2.917.911
Utile dell'esercizio	€ 112.701

Conto Economico	
Valore della Produzione	€ 40.631.635
Costi della Produzione	€ 40.027.453
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	€ 604.182
Proventi e Oneri Finanziari	€ (96.742)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	€ 507.440
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (394.739)
Utile dell'esercizio	€ 112.701

I dati di bilancio qui riassunti evidenziano un risultato positivo di esercizio pari a € 112.701 derivante da una differenza positiva tra il valore della produzione e i costi della produzione di € 604.182 che

al netto dei proventi e oneri finanziari e delle rettifiche di valore di attività finanziarie evidenzia un risultato positivo prima delle imposte per € 507.440.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

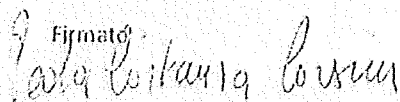
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all' assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

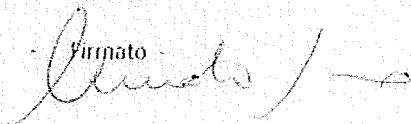
Verona, 12 Marzo 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Costanza Corsini

Firmato


Dott. Franco Ghinato

Firmato


Dott. Paolo Marco Franceschi

Firmato
